



**UNIONE DEI COMUNI
LOMBARDA
DELL' ALTA VALLE
CAMONICA**

Piazzale Europa n. 9
25056 - PONTE DI LEGNO
(BS)



**COMUNE DI
VEZZA D'OGLIO**
Provincia di Brescia

Via Nazionale n. 91
25059 - VEZZA D'OGGIO (BS)

Prot. n. 0002285

Lì, 31.10.2017

**DECRETO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)
DELLA QUINTA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL
COMUNE DI VEZZA D'OGGIO (BS)**

**L'AUTORITA' COMPETENTE
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

VISTI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, parte II, e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 recante "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007)";
- la D.G.R. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 recante "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli";
- la D.G.R. IX/761 del 10 novembre 2010 recante "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971)";

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 28.01.2017 si è dato avvio al procedimento per la redazione della quinta variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) unitamente alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

VISTO l'avviso di avvio del procedimento per la redazione della quinta variante pubblicato all'Albo Pretorio Reg. 87 e sul quotidiano Bresciaoggi in data 01.03.2017;

VISTA la predetta deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 28.01.2017 con la quale si è provveduto ad individuare, relativamente al procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.:

- quale Autorità Proponente il Comune di Vezza d'Oglio nella persona del Sindaco pro-tempore Giovanmaria Rizzi;
- quale Autorità Procedente il Comune di Vezza d'Oglio nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico ed Urbanistico Geom. Silvio Rizzi;
- quale Autorità Competente l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica nella persona del Segretario Dott. Gregorini Fabio;
- i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i settori del pubblico interessati dall'iter decisionale di seguito elencati:

soggetti competenti in materia ambientale

- ARPA (Dipartimento della Provincia di Brescia)
- ATS Montagna Breno
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato regionale per la Lombardia (Milano)

- Soprintendenza Archeologica della Lombardia (Milano)
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Brescia
- Parco dell'Adamello
- ERSAF Parco Nazionale dello Stelvio

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia – D.G. Territorio ed Urbanistica (Milano)
- Provincia di Brescia - Assetto Territoriale Parchi e VIA – Ufficio VAS (Brescia)
- Provincia di Brescia – Area Ambiente
- S.T.E.R. della Regione Lombardia – Sede di Brescia
- Comuni confinanti: Monno, Incudine, Vione, Temù, Ponte di legno, Edolo
- Comunità Montana di Valle Camonica

Altri enti/soggetti con specifiche competenze interessati al processo di partecipazione:

- Corpo Forestale Comando Provinciale di Brescia
- Enel s.p.a.
- Telecom S.p.A.
- Terna S.p.a.
- Autorità di Bacino del fiume Po (Parma)
- Circolo Legambiente di Vallecmonica (Breno)
- Italia Nostra Sezione di Vallecmonica (Breno)
- Confederazione Italiana Agricoltori (Brescia)
- Federazione Provinciale Coltivatori Diretti (Brescia)

- le modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., nonché le modalità di partecipazione e di informazione al pubblico sul percorso di valutazione e di variante al P.G.T.;

RICHIAMATO l'avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare relativo alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della quinta variante al P.G.T., prot. n. 3659 in data 09.09.2017;

RICHIAMATA la nota prot. n. 2660 del 09.09.2017 con la quale veniva trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai settori del pubblico interessati dall'iter decisionale il predetto avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare e, contestualmente, veniva convocata la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. per il giorno 11 ottobre, alle ore 10.00, presso il Municipio di Vezza d'Oglio;

DATO ATTO che in data 11.10.2017 presso il Municipio di Vezza d'Oglio si è svolta la seduta della Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S. della quinta variante al P.G.T., il cui verbale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che in sede di seduta della Conferenza di Verifica sono pervenuti i seguenti pareri:

- Contributo dell'**ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia e Mantova** (fascicolo n. 2017.3.43.100) pervenuto in data 27.09.2017 al prot. n. 3886;
- Parere favorevole alla non assoggettabilità alla VAS di **Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Brescia** (rif. n. 573) pervenuto in data 05.10.2017 al prot. n. 4014;
- Parere favorevole alla non assoggettabilità alla VAS della **Comunità Montana di Valle Camonica** (prot. n. 9665/6.1/FBM del 03.10.2017) pervenuto in data 05.10.2017 al prot. n. 4016;
- Parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte della **Provincia di Sondrio** (Ente gestore dei SIC IT2040037 "Rifugio Falk" in comune di Grosio e IT2040012 "Val Viola Bormina - Ghiacciaio di Cima dei Piazzi" in comune di Valdisotto-Valdidentro) - prot. n. 25741 del 06.10.2017 pervenuto in data 10.10.2017 al prot. n. 4059.
- Parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte della Comunità Montana di Valle Camonica (Ente gestore del **Parco dell'Adamello** - prot. n. 9672/6.1/FBM del 03.10.2017) pervenuto in data 10.10.2017 al prot. n. 4060;
- Parere della **Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale** (atto dirigenziale n. 2970/2017 del 09.10.2017) pervenuto in data 10.10.2017 al prot. n. 4062;
- Parere favorevole di **Italia Nostra sez. di Vallecmonica** del 10.10.2017 pervenuto in data 10.10.2017 al prot. n. 4074;
- Parere favorevole di compatibilità della quinta variante al PGT ed in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte dell'ERSAF (Ente gestore del **Parco Nazionale dello Stelvio**

- **Lombardia** - prot. n. 2017.0013854 del 10/10/2017 pervenuto in data 10.10.2017 al prot. n. 4075.

DATO ATTO che la Provincia di Brescia – Settore della Pianificazione Territoriale, con Atto Dirigenziale n. 3063/2017 del 17.10.2017 (allegato al presente provvedimento), ha espresso Valutazione di Incidenza positiva con prescrizioni per la quinta variante al P.G.T. del Comune di Vezza d'Oglio;

DATO ATTO che in data 13.10.2017, e pertanto successivamente alla seduta della conferenza di verifica, è pervenuta la nota prot. 16614 del 13.10.2017 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per le provincie di Bergamo, Brescia e Mantova (allegata al presente provvedimento), la quale, non avendo partecipato alla conferenza, sottolinea l'interesse archeologico diffuso del territorio comunale di Vezza d'Oglio indicando una serie di zone per le quali *"raccomanda che siano individuate, inserite e mantenute nelle tavole del Piano quali aree a rischio archeologico e che ad esse si aggiungano i centri storici, le chiese di antica fondazione e i percorsi storici. Per tutte queste aree si richiede che nelle NTA sia inserita la prescrizione che tutti i progetti comportanti movimento terra e scavo, anche di minima entità, vengano trasmessi all'ufficio scrivente per l'espressione del parere di competenza e l'eventuale programmazione di indagini archeologiche preliminari."*

CONSIDERATO che la sopracitata nota non può essere assunta agli atti della Seduta della Conferenza svoltasi in precedenza e già conclusa e ritenuto che le pur interessanti considerazioni esplicitate non siano recepibili nella procedura in corso in quanto la stessa consiste in una serie di varianti puntuali e le tematiche oggetto del contributo non rientrano nell'avvio del procedimento, ma che tali osservazioni saranno comunque tenute in debita considerazione in occasione della prima variante generale al PGT;

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, dai pareri/osservazioni pervenuti e dai verbali delle richiamate sedute della Conferenza di Verifica;

DATO ATTO che:

- nel rapporto preliminare si evidenzia come, anche in funzione della localizzazione delle varianti in ambito urbano, tutti i potenziali impatti attesi risultino di entità minima;
- i pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territorialmente interessati sono favorevoli alla non assoggettabilità a V.A.S. della quinta variante al P.G.T., fatte salve le indicazioni e raccomandazioni riportate nei singoli pareri;

RITENUTO pertanto, d'intesa con l'Autorità Procedente, di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) la quinta variante al P.G.T. del Comune di Vezza d'Oglio (BS), per le valutazioni e motivazioni contenute nel rapporto preliminare predisposto e per le considerazioni formulate nel merito dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territorialmente interessati convocati alla Conferenza di Verifica che, in luogo della partecipazione alla medesima, hanno fatto pervenire i propri pareri;

PER tutto quanto esposto

DECRETA

- 1) di non assoggettare la quinta variante al P.G.T. del Comune di Vezza d'Oglio (BS) alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);**
- 2) di assumere le condizioni e le indicazioni emerse nel corso della seduta della Conferenza di Verifica, esposte nel verbale e nei pareri espressi e di seguito riassunte, unitamente alle prescrizioni contenute nell'Atto Dirigenziale di Valutazione di Incidenza positiva;**
- 3) di trasmettere il presente provvedimento unitamente al rapporto preliminare, in formato digitale, alla Regione Lombardia;
- 4) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune di Vezza d'Oglio, sul sito web regionale SIVAS ed all'Albo Pretorio on-line.



L'AUTORITA' COMPETENTE
UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA
VALLE CAMONICA
Dott. Gregorini Fabio

Gregorini



L'AUTORITA' PROCEDENTE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO ED URBANISTICO MANUTENTIVO
Geom. Rizzi Silvio

Rizzi

ELENCO RIASSUNTIVO PRESCRIZIONI:

- Per quanto riguarda la modifica n.1, che riguarda la possibilità di edificare un fabbricato da destinare a ricovero cavalli, si richiede una verifica puntuale delle distanze da eventuali zone residenziali che potrebbero risultare interessate da disturbo e/o molestie olfattive e dalla proliferazione di insetti. Si raccomanda inoltre il rispetto di tutte le norme per la corretta gestione dei reflui zootecnici ricordando che le strutture ed i sistemi di stoccaggio dei reflui non possono essere realizzati in area di rispetto delle fonti di approvvigionamento di acque destinate al consumo umano. Dovranno inoltre essere messe in atto tutte le mitigazioni che sono state individuate nel Cap. 4.3 dello Studio di incidenza e adeguati approfondimenti progettuali al fine di garantire un corretto inserimento paesaggistico.
- Per quanto riguarda la modifica n. 9 che prevede l'eliminazione cartografica dell'indicazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti aerei (Linea AT 132 Kv) dalle tavole operative del PGT alla luce della dismissione delle linee aeree di AT lungo il fondovalle si ritiene necessario mantenere all'interno dello strumento urbanistico comunale una chiara identificazione della localizzazione nel sottosuolo della presenza delle linee interrate.
- Per quanto attiene l'applicazione delle disposizioni legislative che prevedono obblighi di rispetto dei principi di "invarianza idraulica ed idrologica" dovranno essere previste nel PGT le disposizioni della recente normativa (L.R. 4/2016).

COSTITUISCONO ALLEGATI AL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

- Verbale della seduta della Conferenza di Verifica del 11.10.2017 con i relativi pareri;
- Atto Dirigenziale della Provincia di Brescia – Settore della Pianificazione Territoriale n. n. 3063/2017 del 17.10.2017, relativo alla Valutazione di Incidenza.
- Nota prot. 16614 del 13.10.2017 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per le provincie di Bergamo, Brescia e Mantova.



COMUNE DI VEZZA D'OGLIO

Provincia di Brescia

CAP 25059 - VIA NAZIONALE, 91 tel.(0364) 76126/779610 - fax 76492

Codice fiscale: 00882960172 - Partita IVA: 00584970982

Servizio Tecnico ed Urbanistico - tel. 0364737696

PEC: protocollo@pec.comune.vezza-d-oglio.bs.it

e-mail: uff.tecnico@comune.vezzadoglio.bs.it

QUINTA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)

CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

**VERBALE DELLA SEDUTA
11 OTTOBRE 2017**

PREMESSO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 28.01.2017 si è dato avvio al procedimento per la redazione della quinta variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) unitamente alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

VISTO l'avviso di avvio del procedimento per la redazione della quinta variante pubblicato all'Albo Pretorio Reg. 87 e sul quotidiano Bresciaoggi in data 01.03.2017;

VISTA la predetta deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 28.01.2017 con la quale si è provveduto ad individuare, relativamente al procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.:

- quale Autorità Proponente il Comune di Vezza d'Oglio nella persona del Sindaco pro-tempore Giovanmaria Rizzi;
- quale Autorità Procedente il Comune di Vione nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico ed Urbanistico Geom. Silvio Rizzi;
- quale Autorità Competente l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica nella persona del Segretario Dott. Gregorini Fabio;
- i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i settori del pubblico interessati dall'iter decisionale;

RICHIAMATO l'avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare relativo alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della quinta variante al P.G.T., prot. n. 3659 in data 09.09.2017;

RICHIAMATA la nota prot. n. 3660 del 09.09.2017 con la quale veniva trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai settori del pubblico interessati dall'iter decisionale il predetto avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare e, contestualmente, veniva convocata la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. per il giorno 11 ottobre, alle ore 10.00, presso il Municipio di Vezza d'Oglio;

PRESO ATTO che sono stati espressamente invitati alla Conferenza di Valutazione i seguenti soggetti:

Soggetti competenti in materia ambientale:

ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia - ATS Montagna - Parco Nazionale dello Stelvio - Parco Regionale dell'Adamello - Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia - Soprintendenza Archeologia della Lombardia - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;

Enti territorialmente interessati:

Regione Lombardia Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo - Regione Lombardia Ufficio Territoriale Regionale Brescia - Provincia di Brescia - Comunità Montana di Valle Camonica - Comune di Ponte di Legno - Comune di Temù - Comune di Edolo - Comune di Monno - Comune di Incudine - Comune di Vione;

Altri Enti/soggetti con specifiche competenze interessati al processo di partecipazione:

Autorità di Bacino del Fiume - Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Brescia - Telecom Italia S.p.a. - E-Distribuzione S.p.a. - Terna S.p.a. - Associazione Italia Nostra Sezione di Vallecronica - Circolo Legambiente di Vallecronica - Confederazione Italiana Agricoltori Brescia - Federazione Provinciale Coltivatori Diretti;

Arch. Antonio Rubagotti - Tecnico incaricato per la redazione della quinta variante al P.G.T.;

Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica - Autorità competente per la V.A.S.

Il giorno **11 ottobre 2017**, alle ore **10.00**, il Geom. Silvio Rizzi, in rappresentanza dell'Autorità Procedente per la V.A.S., apre i lavori della Conferenza di Verifica.

Sono presenti:

- **Dott. Gregorini Fabio** in rappresentanza dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica (Autorità Competente per la V.A.S.);
- **Dott.ssa Lodrini Sara** in qualità di consulente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica (Autorità Competente per la V.A.S.);
- **Arch. Antonio Rubagotti** in qualità di tecnico incaricato per la redazione della quinta variante al P.G.T.;
- **Sig. Belotti Luciano** in rappresentanza dell'ATS Montagna

Si procede a dare atto dei pareri/contributi pervenuti ed alla loro lettura, come di seguito elencati:

- Contributo dell'**ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia e Mantova** (fascicolo n. 2017.3.43.100) pervenuto in data 27.09.2017 al prot. n. 3886. I principali contenuti del contributo si possono come di seguito sintetizzare: a) con riferimento alla modifica 1, si chiede venga verificato il rispetto delle distanze tra l'allevamento previsto e le abitazioni poste nelle vicinanze di cui si ignora la destinazione e che vengano rispettate delle norme sulla corretta gestione dei reflui zootecnici; b) con riferimento alla modifica 9, si ricorda che le prescrizioni di cui all'art. 6 del DPCM 8 luglio 2003 devono essere rispettate anche per le linee interrato. A tal fine invita all'identificazione nel PGT di tali linee interrato; c) si ricorda la necessità di redarre il PUGSS; d) si fa notare la mancanza di ogni riferimento agli obblighi di rispetto dei principi di invarianza idraulica e idrogeologica.
- Parere favorevole alla non assoggettabilità alla VAS di **Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Brescia** (rif. n. 573) pervenuto in data 05.10.2017 al prot. n. 4014;
- Parere favorevole alla non assoggettabilità alla VAS della **Comunità Montana di Valle Camonica** (prot. n. 9665/6.1/FBM del 03.10.2017) pervenuto in data 05.10.2017 al prot. n. 4016;
- Parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte della **Provincia di Sondrio** (Ente gestore dei SIC IT2040037 "Rifugio Falk" in comune di Grosio e IT2040012 "Val Viola Bormina - Ghiacciaio di Cima dei Piazzini" in comune di Valdisotto-Valdidentro) - prot. n. 25741 del 06.10.2017 pervenuto in data 10.10.2017 al prot. n. 4059.
- Parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte della Comunità Montana di Valle Camonica (Ente gestore del **Parco dell'Adamello** - prot. n. 9672/6.1/FBM del 03.10.2017) pervenuto in data 10.10.2017 al prot. n. 4060;
- Parere della **Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale** (atto dirigenziale n. 2970/2017 del 09.10.2017) pervenuto in data 10.10.2017 al prot. n. 4062. I principali contenuti del contributo si possono come di seguito sintetizzare: a) con riferimento alla modifica 1, si chiede venga verificato il rispetto delle distanze tra l'allevamento previsto e le abitazioni poste nelle vicinanze nonché che vengano studiate modalità di inserimento paesaggistico adeguate ai luoghi; b) si ricorda la necessità di redarre la REC (Rete Ecologica Comunale) di cui il comune di Vezza d'Oglio è sprovvisto seppur prendendo atto che le varianti proposte non comportano compromissioni anche minime alle qualità ecologiche del territorio; c) si prende atto dell'adeguatezza dello Studio di Incidenza.
- Parere favorevole di **Italia Nostra sez. di Vallecronica** del 10.10.2017 pervenuto in data 10.10.2017 al prot. n. 4074;
- Parere favorevole di compatibilità della quinta variante al PGT ed in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte dell'ERSAF (Ente gestore del **Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia** - prot. n. 2017.0013854 del 10/10/2017 pervenuto in data 10.10.2017 al prot. n. 4075.

Dopo aver effettuato la lettura dei pareri/contributi pervenuti il Geom. Rizzi fa presente che, relativamente al procedimento di Valutazione di Incidenza, risultano pervenuti i pareri favorevoli da parte della Comunità Montana di Valle Camonica (Ente gestore del Parco dell'Adamello), della Provincia di Sondrio (Ente gestore dei SIC IT2040037 "Rifugio Falk" in comune di Grosio e IT2040012 "Val Viola Bormina - Ghiacciaio di Cima dei Piazzi" in comune di Valdisotto-Valdidentro) e dell'ERSAF (Ente gestore del Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia), mentre alla data odierna non risulta ancora pervenuto l'atto conclusivo da parte della Provincia di Brescia.

Il Geom. Rizzi passa la parola all'Architetto Antonio Rubagotti tecnico estensore della variante che provvede ad una breve illustrazione dei contenuti della medesima.

Prende quindi la parola il Sig. Belotti Luciano (rappresentante dell'ATS Montagna), il quale nel prendere atto della scarsa rilevanza delle varianti al PGT in trattazione si sofferma brevemente solo sulla variante relativa alla previsione di un nuovo ambito agricolo di modeste dimensioni per la realizzazione di un fabbricato per l'allevamento di cavalli, evidenziando la necessità in fase di attuazione di tale ambito che vengano rispettate le distanze previste dal Regolamento di Igiene in riferimento a fabbricati residenziali cosa peraltro già evidenziata anche nel contributo fornito da ARPA Lombardia.

Prende la parola l'Arch. Antonio Rubagotti che, in merito alle osservazioni/contributi pervenuti, invita l'autorità competente, nell'emanazione del decreto di non assoggettabilità a VAS della presente variante considerati che i pareri esprimono valutazioni favorevoli in merito, a tenere debitamente conto dei suggerimenti in essi contenuti ritenendoli integrativi alle previsioni puntuali della variante e non in contrasto con gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale.

Segue un confronto con gli intervenuti, al termine del quale si esprime la volontà di non assoggettare a V.A.S. la quinta variante al P.G.T. del Comune di Vezza d'Oglio, raccogliendo le integrazioni/prescrizioni e gli approfondimenti citati nei pareri/contributi ricevuti.

Non essendoci ulteriori interventi, alle ore **11.00** il Geom. Silvio Rizzi dichiara conclusi i lavori della Conferenza di Verifica.

Letto, confermato e sottoscritto



Per l'Autorità Procedente

Geom. Silvio Rizzi

COSTITUISCONO ALLEGATI AL PRESENTE VERBALE:

- Elenco degli intervenuti sottoscritto ad accettazione del presente verbale;
- Contributo dell'**ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia e Mantova** (fascicolo n. 2017.3.43.100);
- Parere favorevole alla non assoggettabilità alla VAS di **Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Brescia** (rif. n. 573);
- Parere favorevole alla non assoggettabilità alla VAS della **Comunità Montana di Valle Camonica** (prot. n. 9665/6.1/FBM del 03.10.2017);
- Parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte della Provincia di Sondrio (Ente gestore dei SIC IT2040037 "Rifugio Falk" in comune di Grosio e IT2040012 "Val Viola Bormina - Ghiacciaio di Cima dei Piazzzi" in comune di Valdisotto-Valdidentro) - prot. n. 25741 del 06.10.2017.
- Parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte della Comunità Montana di Valle Camonica (Ente gestore del **Parco dell'Adamello** - prot. n. 9672/6.1/FBM del 03.10.2017);
- Parere della **Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale** (atto dirigenziale n. 2970/2017 del 09.10.2017);
- Parere favorevole di **Italia Nostra sez. di Vallecamonica** del 10.10.2017;
- Parere favorevole di compatibilità della quinta variante al PGT ed in merito alla Valutazione di Incidenza espresso da parte dell'ERSAF (Ente gestore del **Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia** - prot. n. 2017.0013854 del 10/10/2017.



COMUNE DI VEZZA D'OGLIO

Provincia di Brescia

CAP 25059 - VIA NAZIONALE, 91 tel.(0364) 76126/779610 - fax 76492

Codice fiscale: 00882960172 - Partita IVA: 00584970982

Servizio Tecnico ed Urbanistico - tel. 0364737696

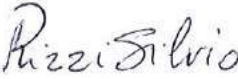
PEC: protocollo@pec.comune.vezza-d'oglio.bs.it

e-mail: uff.tecnico@comune.vezzadoglio.bs.it

QUINTA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)

CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

ELENCO DEGLI INTERVENUTI

NOMINATIVO	QUALIFICA ED ENTE RAPPRESENTATO	FIRMA
Dott. Gregorini Fabio	Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica - Autorità Competente per la V.A.S.	
Geom. Silvio Rizzi	Comune di Vezza d'Oglio - Autorità Procedente per la V.A.S.	
Dott.ssa Lodrini Sara	Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica - Autorità Competente per la V.A.S. (consulente)	
Arch. Rubagotti Antonio	Tecnico incaricato per la redazione della quinta variante al P.G.T.	
Belotti Luciano	ATS Montagna	

Vezza d'Oglio 10.10.2017

Direzione



Class. 6.3 Fascicolo: 2017.3.43.100

Spettabile

Comune di Vezza d'Oglio

Via Nazionale, 91

25059 Vezza d'Oglio (BS)

Email: protocollo@pec.comune.vezza-d-oglio.bs.it

Oggetto : Contributo al Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS della quinta variante al PGT. Comune di Vezza d'Oglio

Preso atto della pubblicazione degli atti afferenti il Rapporto preliminare redatto al fine della verifica di assoggettabilità alla VAS per la quinta variante dello strumento urbanistico ed esaminata la documentazione messa a disposizione sul SIVAS, si trasmette il contributo di competenza, redatto dai funzionari della scrivente Agenzia, alla cui lettura si rimanda.

Al fine di agevolare le procedure di protocollazione e smistamento delle pratiche si chiede cortesemente, per qualsiasi ulteriore comunicazione di richiamare il n° di Pratica 2016.3.43.100
Distinti saluti.

*Il Direttore dei Dipartimenti
di Brescia e Mantova*
MARIA LUISA PASTORE

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Luisa Pastore

P.O. Ufficio VIA /VAS geom. Marcella Don (m.don@arpalombardia.it)

Funzionario incaricato: Lanfranchi Emiliana (e.lanfranchi@arpalombardia.it)

Dipartimento di Brescia - Indirizzo PEC: dipartimentoobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Mantova - Indirizzo PEC: dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Contributo al Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS della quinta variante al PGT. Comune di Vezza d'Oglio.

Il Comune di Vezza d' Oglio, che è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con DCC n. 6 del 12 marzo 2009, successivamente sottoposto a quattro varianti , con D.C.C. n. 14 del 28/01/2017, ha dato avvio alla quinta variante e alla relativa verifica di assoggettabilità alla VAS . La variante è motivata dalla necessità di aggiornare le componenti geologica e sismica del territorio (senza incidere sulle previsioni di piano vigenti) e apportare modifiche cartografiche in seguito alla rilevazione di alcuni errori materiali.

Di seguito si esprimono alcune considerazioni relativamente alle scelte ritenute maggiormente significative dal punto di vista ambientale.

Modifica 1: riguarda la possibilità di edificare un fabbricato da destinare a ricovero cavalli, con annessa tettoia per deposito fieno e mangimi con i seguenti parametri:

Superficie Territoriale: 2.086 mq

SC ammessa predeterminata = 150 mq comprensiva della tettoia

H max = pari a 5,00 ml misurata al colmo.

Destinazioni d'uso: agricola – specificatamente limitata a ricovero per animali ed annesso deposito.

La stalla è situata in una zona alla quale è riconosciuto l'alto valore percettivo e paesistico, in area peraltro sottoposta a vincolo idrogeologico e in classe di fattibilità geologica 3.

La cartografia riporta alcuni fabbricati, di cui non si conosce la destinazione d'uso, posti nelle vicinanze del ricovero animali di progetto, si richiede pertanto, una verifica puntuale delle distanze dal eventuali zone residenziali che potrebbero risultare interessate da disturbo e/o molestie olfattive e dalla proliferazione di insetti .

Si raccomanda inoltre il rispetto di tutte le norme per la corretta gestione dei reflui zootecnici ricordando che le strutture ed i sistemi di stoccaggio dei reflui non possono essere realizzati in area di rispetto delle fonti di approvvigionamento di acque destinate al consumo umano.

Modifica 9: prevede l'eliminazione cartografica dell'indicazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti aerei (Linea AT 132 Kv) dalle tavole operative del PGT alla luce della dismissione delle linee aeree di AT lungo il fondovalle.

Si precisa, che secondo quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 la tutela in merito alle fasce di rispetto ,di cui all'art. 6 del DPCM 8 luglio 2003, si applica alle linee elettriche aeree ed interrate, esistenti ed in progetto si ritiene pertanto necessario mantenere all'interno dello strumento urbanistico comunale una chiara identificazione della localizzazione nel sottosuolo della presenza delle linee interrate.

Si evidenzia inoltre la necessità della redazione del Piano Urbano dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS -R. R.n 6/2010 sui piani del sottosuolo) che ha come obiettivo la razionalizzazione delle reti tecnologiche di servizio nel sottosuolo, prevedendone la localizzazione ed il censimento.

Si fa notare infine la mancata applicazione delle disposizioni della L.R. 4/2016 che prevedono obblighi di rispetto dei principi di "invarianza idraulica e idrologica" finalizzate a prevenire e mitigare i fenomeni di esondazione e di dissesto idrogeologico provocati dall'incremento dell'impermeabilizzazione dei suoli e, conseguentemente, di contribuire ad assicurare elevati livelli di salvaguardia idraulica e ambientale. Si invita il comune ad approfondire tale tematica e a prevedere nel regolamento comunale e nel piano dei Servizi le disposizioni della recente normativa.



Regione Lombardia



Regione Lombardia - Giunta
AREA - RELAZIONI ESTERNE, TERRITORIALI, INTERNAZIONALI E
COMUNICAZIONE
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRESCIA

Via Dalmazia, 92/94
25125 Brescia
Tel 030 34621

www.regione.lombardia.it
bresciaregione@pec.regione.lombardia.it

Spett.

COMUNE DI VEZZA D'OGGIO
Email: protocollo@pec.comune.vezza-d-oglio.bs.it

c.a. Responsabile del Servizio Tecnico
geom. S. Rizzi

Oggetto : Comune di Vezza D'Oglio (Bs) - Verifica assoggettabilità alla VAS quinta Variante al PGT - Conferenza in data 11.10.2017 - nostro rif. n° 537.

Non potendo intervenire alla Conferenza indetta dal Comune, l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla non assoggettabilità alla procedura VAS della Variante in oggetto, ricordando che eventuali interventi nonché modifiche alle fasce di rispetto del reticolo idrico superficiale dovranno essere sempre autorizzati, con idonea istruttoria, come prescritto dalla DGR n° 4229 del 23.10.2015 e s.m.i..

In attesa della trasmissione degli atti decisori.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

ENRICO CAPITANIO

UO Demanio Idrico e Ambiente: D. Colosio

Referente per l'istruttoria della pratica: M. Ponchielli

Tel. 030/3462427



**Comunità
Montana
di
Valle
Camonica**

Breno, lì 03 ottobre 2017
Prot. n. 0009665/6.1/FBM

SPETT.LE	
COMUNE DI VEZZA D'OGGIO	
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI	
PROVINCIA DI BRESCIA 25059 VEZZA D'OGGIO BS	
05 OTT. 2017	
PROT. N.	<i>0009665</i>
Cal.	<i>6.1</i>

Oggetto: Convocazione della conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della quinta variante del Piano di Governo del Territorio.
Invio parere favorevole all'esclusione dalla procedura VAS.

A riscontro della comunicazione del 09/09/2017, prot. n. 0003660, con la quale si convoca la Conferenza in oggetto per il giorno 11/10/2017, con la presente, preso atto che i contenuti della variante risultano di entità limitata, non modificano in maniera sostanziale l'impostazione generale del P.G.T. vigente e non comportano effetti negativi sotto il profilo ambientale, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica per la quinta Variante al P.G.T. del Comune di Vezza d'Oglio.

Si coglie l'occasione di rammentare che il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana di Valle Camonica verrà approvato a breve da Regione Lombardia e il P.I.F. del Parco dell'Adamello lo sarà nel 2018, per cui i Comuni dovranno recepire le indicazioni in essi contenute; gli elaborati risultano già disponibili sul sito istituzionale dell'Ente.

Distinti saluti.

Piazza F. Tassara, 3
25043 BRENO (BS)

Tel. +39.0364.324011
Fax +39.0364.22629-22544
C.F.-P.IVA n. 01766100984

www.cmvallecamonica.bs.it
info@cmvallecamonica.bs.it



ENTE
GESTORE
DEL
PARCO
DELL'ADAMELLO

F.to Digitalmente
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
FORESTE E BONIFICA MONTANA
(dott. for. Gian Battista Sangalli)



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca
Servizio Ambiente e Rifiuti

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "signature.xml" oltre che nell'oggetto della PEC

Sondrio, 06/10/2017



Comune di Vezza d'Oglio
Autorità competente VAS
PEC: protocollo@pec.comune.vezza-d-oglio.bs.it

e p.c.
Provincia di Brescia
Settore Pianificazione Territoriale
Ufficio rete ecologica ed aree protette
PEC: protocollo@pec.provincia.bs.it
C.A. dott.ssa Eliana Gambaretti

Class. 09.04.03 fascicolo 2017/6

Oggetto: QUINTA VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE ED AL PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO
DEL TERRITORIO. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

In riferimento alla richiesta di espressione del parere di competenza sulla variante del PGT, considerato che i Siti IT2040037 Rifugio Falk (comune di Grosio) e IT2040012 "Val Viola Bormina- Giacciaio di Cima dei Piazzzi" (comune di Valdisotto-Valdidentro) richiamati nello studio di incidenza si trovano a notevole distanza dal territorio comunale di Vezza d'Oglio nonché separati dai due versanti della Valtellina, si può affermare che le varianti di PGT previste non possono generare incidenze negative per la conservazione degli stessi.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE REGGENTE
PIERAMOS CINQUINI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Referente:
Mariagrazia Folatti
Mariagrazia.folatti@provinciasondrio.gov.it
0342-531236

foglio n. 1 di 1



**Comunità
Montana
di
Valle
Camonica**

Breno, lì 03 ottobre 2017
Prot. n. 0009672/6.1/FBM

SPETT.LE
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
25059 VEZZA D'OGGIO BS

SPETT.LE
PROVINCIA DI BRESCIA
AREA INNOVAZIONE E SERVIZI AI COMUNI
SETTORE PIANIFICAZIONE SOCIO-ECONOMICA
E TERRITORIALE-PARCHI
VIA MILANO 13
25126 BRESCIA

COMUNE DI VEZZA D'OGGIO
PROVINCIA DI BRESCIA

10 OTT. 2017

PROT. N. 4060

Cat. 06 Cl. 09

Oggetto: Quinta Variante al P.G.T. del Comune di Vezza d'Oglio (BS).
**Parere per espressione Valutazione di Incidenza ai
sensi della DGR 8 agosto 2003 n. 7/14106 e s.m.i.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORESTE E BONIFICA MONTANA
E
IL DIRETTORE DEL PARCO ADAMELLO

VISTI:

- la Direttiva 79/409/CEE del 02.04.1979 (Direttiva Uccelli) e successive modificazioni, relativa alla conservazione delle specie di uccelli selvatici europei stanziali e migratori e s.m.i.;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992 (c.d. direttiva Habitat), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, che prevede la costituzione di una rete ecologica europea di zone speciali di conservazione (ZSC), denominata Natura 2000, comprendente anche le zone di protezione speciale (ZPS) classificate a norma della direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 (c.d. direttiva Uccelli), concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;
- l'articolo 25-bis della Legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86 (Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106 "Elenco dei proposti Siti di Importanza Comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori



Comunità Montana di Valle Camonica

- e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza. P.R.S. 9.5.7 - Obiettivo 9.5.7.2" e s.m.i.;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale 13 febbraio 2004, n. 7/16338 e 18 aprile 2005 n. 7/21233 con cui la Regione ha individuato ulteriori aree di cui proporre al Ministero dell'Ambiente la classificazione quali ZPS;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2004, n. 7/19018 "Procedure per l'applicazione della valutazione di incidenza alle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) ai sensi della Dir. 79/409/CEE, contestuale presa d'atto dell'avvenuta classificazione di 14 Z.P.S. ed individuazione dei relativi soggetti gestori", con la quale si è altresì stabilito che alle ZPS classificate si applichi la disciplina prevista dagli allegati B, C e D della deliberazione della giunta regionale 14106/2003;
 - la D.G.R. 18 luglio 2007 n. 8/5119 "Rete Natura 2000: determinazioni relativa all'avvenuta classificazione come ZPS nelle aree individuate come dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 2006 n. 8/3798 (Rete Natura 2000: modifiche e integrazioni alle deliberazioni della giunta regionale n. 14106/2003, n. 19018/2004 e n. 1791/2006, aggiornamento della banca dati Natura 2000 ed individuazione degli enti gestori dei nuovi SIC proposti);
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2008, n. VIII/6648 (Nuova classificazione delle zone di protezione speciale - ZPS - e individuazione dei relativi divieti, obblighi e attività, in attuazione degli articoli 3, 4, 5 e 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione - ZSC - e zone di protezione speciale - ZPS") integrata e modificata dalle deliberazioni della giunta regionale 30 luglio 2008, n. VIII/7884, 8 aprile 2009, n. VIII/9275 e 06/09/2013, n. X/632;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2013 n. X/1029 (Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.);
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015 n. X/4429 "Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi";
 - il Decreto Ministeriale 15 luglio 2016 "Designazione di 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357";
 - il Decreto N. 7710 del 03/08/2016 del Dirigente della struttura valorizzazione delle aree protette e biodiversità della Regione Lombardia avente ad oggetto "Valutazione d'incidenza e parere regionale sulle proposte di Piano di gestione dei Siti IT2070011 Torbiera la Goia" e IT2070001 "Torbiera del Tonale", ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e dell'art. 25 bis della L.R. 86/83";

RICORDATO che il Parco dell'Adamello-Comunità Montana di Valle Camonica è stato individuato ente gestore dei seguenti Siti Natura 2000, come emerge dall'allegato B "Elenco dei Siti Natura 2000 della Regione



Comunità Montana di Valle Camonica

Lombardia" alla D.G.R. 18 luglio 2007 n° 8/5119:

1. SIC (oggi ZSC) Torbiere del Tonale (IT2070001)
2. SIC (oggi ZSC) Monte Piccolo – Monte Colmo (IT2070002)
3. SIC (oggi ZSC) Val Rabbia e Val Gallinera (IT2070003)
4. SIC (oggi ZSC) Monte Marser – Corni di Bos (IT2070004)
5. SIC (oggi ZSC) Pizzo Badile – Alta Val Zumella (IT2070005)
6. SIC (oggi ZSC) Pascoli di Crocedomini – Alta Val Caffaro (IT2070006)
7. SIC (oggi ZSC) Vallone del Forcel Rosso (IT2070007)
8. SIC (oggi ZSC) Cresta Monte Colombé – Cima Barbignaga (IT2070008)
9. SIC (oggi ZSC) Versanti dell'Avio (IT2070009)
10. SIC (oggi ZSC) Piz Olda – Val Malga (IT2070010)
11. SIC (oggi ZSC) Torbiera La Goia (IT2070011)
12. SIC (oggi ZSC) Torbiere di Val Braone (IT2070012)
13. SIC (oggi ZSC) Ghiacciaio dell'Adamello (IT2070013)
14. SIC (oggi ZSC) Lago delle Pile (IT2070014)
15. SIC (oggi ZSC) Belvedere – Tri Plane (IT2070023)
16. ZPS Parco Naturale dell'Adamello (IT2070401);

VISTA la nota del 18/09/2017 (Prot. CMVC n. 0009171 del 20/09/2017) con la quale il Comune di Vezza d'Oglio chiede l'espressione del parere in Valutazione di Incidenza nell'ambito della redazione della quinta Variante al PGT e trasmette il relativo Studio di Incidenza a firma dell'Arch. Antonio Rubagotti;

ATTESO che la gestione dei Siti Natura 2000 ZPS IT2070401 "Parco Naturale dell'Adamello", ZSC IT2070009 "Versanti dell'Avio", ZSC IT2070002 "Monte Piccolo e Monte Colmo" e ZSC IT2070009 "Val Rabbia e Val Gallinera" così come la competenza in merito all'espressione del parere obbligatorio alla Provincia di Brescia per la Valutazione d'incidenza, sono state assegnate, con la citata DGR 8 agosto 2003 n°7/14106 e s.m.i., al Parco dell'Adamello;

VISTE:

- la Deliberazione dell'Assemblea della Comunità Montana di Valle Camonica n. 24 in data 26 settembre 2014 recante "Approvazione del piano di gestione dei siti natura 2000: ZPS IT 2070401 "Parco naturale dell'Adamello", SIC IT 2070012 "Torbiere di val Braone", SIC IT 2070006 "Pascoli di Crocedomini – Alta val Caffaro";
- la Deliberazione dell'Assemblea della Comunità Montana di Valle Camonica n. 11 in data 11/05/2015, con la quale è stato adottato il Piano di Gestione del SIC IT2070001 "Torbiere del Tonale";

CONSIDERATO che lo Studio di Incidenza in argomento è stato predisposto secondo i contenuti di cui all'allegato G del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i., ed è stato redatto da un tecnico avente le necessarie competenze in materia naturalistica;

VISTE e condivise le considerazioni dello Studio di incidenza;

PRESO ATTO delle Conclusioni dello studio d'incidenza, secondo le quali la quinta variante al Piano delle Regole del PGT del Comune di Vezza d'Oglio non produrrà effetti significativi sui Siti di Rete Natura 2000 succitati, né sugli habitat né sulle specie in essi presenti;

per quanto di competenza,



**Comunità
Montana
di
Valle
Camonica**

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

alla quinta variante al Piano delle Regole del PGT vigente del Comune di Vezza d'Oglio per quanto riguarda la compatibilità con le finalità di tutela dei Siti Natura 2000 ZPS IT2070401 "Parco Naturale dell'Adamello", ZSC IT2070009 "Versanti dell'Avio", ZSC IT2070002 "Monte Piccolo e Monte Colmo" e ZSC IT2070009 "Val Rabbia e Val Gallinera".

Distinti saluti.

F.to Digitalmente

**IL DIRETTORE
DEL PARCO DELL'ADAMELLO
E TUTELA AMBIENTALE**
(dott. Dario Furlanetto)

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
FORESTE E BONIFICA MONTANA**
(dott. for. Gian Battista Sangalli)



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

AREA DELLA
PIANIFICAZIONE
SOCIO-ECONOMICA
E TERRITORIALE

SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749562-8
Fax 030/3749612
C.F. 80008750178

CL. 7.4

ACC PROVINCIA DI BRESCIA
Protocollo Partenza N. 130152/2017 del 09-10-2017
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

TERRITORIO

COMUNE DI VEZZA D'OGGIO
PROVINCIA DI BRESCIA

10 OTT. 2017

PROT. N. 1062.

Cal. Cl. 09

Brescia, 09 ottobre 2017.

Spettabile
Amministrazione Comunale di
VEZZA D'OGGIO
Via Nazionale n. 91
25059 Vezza d'Oglio (BS)

PG

Alla cortese attenzione di:

Autorità competente Dott. Fabio Gregorini

Autorità procedente Geom. Silvio Rizzi

**Oggetto: Trasmissione del Parere relativo alla Verifica di Assoggettabilità
a Valutazione Ambientale Strategica della Quinta Variante al
PGT del Comune di Vezza d'Oglio.**

Con la presente si trasmette il Parere in oggetto.

Si rammenta al Comune di inviare all'ufficio scrivente, la seguente documentazione:

- Provvedimento di verifica.

Tale richiesta permetterà all'Ente scrivente di verificare le risultanze delle consultazioni effettuate, l'ottemperanza o meno a quanto contenuto nel parere anche in relazione all'accoglimento di eventuali osservazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Riccardo Maria Davini

Documento firmato digitalmente

Atto Dirigenziale n° 2970/2017

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Proposta n° 137/2017

OGGETTO: COMUNE DI VEZZA D'OGGIO. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) VIGENTE. QUINTA VARIANTE. PARERE.

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 203 del 18 settembre 2017 di adeguamento dell'incarico di direzione al Dottor Riccardo Maria Davini dell'Area della Pianificazione Socio – Economica e Territoriale e del Settore della Pianificazione Territoriale, del Settore dei Trasporti e della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta, conferito con Decreto del Presidente della Provincia n. 226 in data 28 settembre 2016;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali";

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale", la cui parte seconda concerne le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

Visto l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani" della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 " Legge per il governo del territorio";

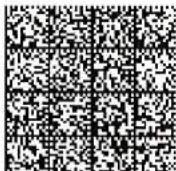
Viste:

- la deliberazione del Consiglio Regionale (d.C.R.) n. 8/351 del 13 marzo 2007, recante Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;
- la d.G.R. n. 8/7110 del 18 aprile 2008, recante Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi – VAS. Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- la d.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- la d.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Varianti al Piano dei servizi e Piano delle Regole.

Premesso che il Comune di Vezza d'Oglio ha avviato il procedimento per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) della Quinta Variante al PGT vigente, e che risultano

Documento Firmato Digitalmente

Al sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, almeno fino al 13-04-2018. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: <https://cs.urbi.it/padbarcode/>



nominati l'autorità procedente e l'autorità competente per la VAS.

Considerato che la Provincia, quale ente territorialmente interessato, è chiamata ad esprimere un parere nell'ambito del procedimento di VAS in oggetto, come previsto all'allegato Iu "Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Varianti al Piano dei servizi e Piano delle Regole", approvato con la citata d.G.R. n. IX/3836 del 25/07/2012.

Visto il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 05/11/2014, in particolare la Parte II - I sistemi Territoriali - della Normativa.

Premesso che in data 09.09.2017, l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS hanno provveduto alla messa a disposizione sul sito SIVAS del Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS della Quinta Variante al PGT del Comune di Vezza d'Oglio.

Vista la relazione istruttoria ai fini dell'espressione del parere provinciale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in questione, predisposta dal competente Ufficio del Settore della Pianificazione Territoriale.

Ritenuto di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione istruttoria, che viene allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 33 del 30 gennaio 2017.

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DISPONE

1. di rendere all'autorità competente per la VAS, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto, il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. la comunicazione del presente atto all'autorità competente per la VAS interessata.

Il Direttore

RICCARDO DAVINI

Brescia, lì 09-10-2017

Documento Firmato Digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, almeno fino al 13-04-2018. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: <https://cs.urbi.it/badbarcode/>





COMUNE: **VEZZA D'OGGIO**

PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ' A VAS DELLA QUINTA VARIANTE AL PGT VIGENTE

Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi" e della successiva DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all'approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all'Autorità Competente un parere scritto (nella forma dell'atto dirigenziale) in sede di conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS, ai fini della formazione del provvedimento di verifica.

Il contributo reso dalla Provincia di Brescia è condotto sulla base della documentazione messa a disposizione dal singolo Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) e ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall'Unione Europea alla Regione Lombardia.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

Si premette che le valutazioni sono espresse in merito al Rapporto Preliminare depositato sul sito SIVAS, a decorrere dal 09.09.2017, relativo alla proposta della Quinta Variante al PGT vigente del Comune di Vezza d'Oglio, tenuto conto del PTCP vigente.

Il Comune di Vezza d'Oglio è dotato di PGT approvato con DCC n. 6 del 12.03.2009, con successive varianti al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi, per il quale è stato espresso il parere nell'ambito della relativa procedura di VAS al quale si rimanda per gli aspetti generali e le relative valutazioni.

La presente valutazione del Rapporto Preliminare si limita a quegli aspetti per i quali deve essere verificata l'opportunità di assoggettare la proposta di variante al PGT ad una specifica Valutazione Ambientale Strategica.

La variante interessa il Documento di Piano per quanto riguarda la presa d'atto delle modifiche e specificazioni allo Studio geologico vigente, contenute nell'"Aggiornamento dello studio geologico. Componente sismica, direttiva alluvioni, integrazioni aree in frana e analisi fattibilità Palazzo dell'Asino".

Interessa il Piano delle Regole per quel che riguarda modifiche di tipo puntuale, sia cartografiche che normative.

Il Rapporto Preliminare prende a riferimento il Rapporto Ambientale del PGT vigente e, affermando che la variante non è indirizzata ad una revisione generale delle disposizioni del PGT, opera una preliminare valutazione delle singole proposte individuandone una sola con potenziali effetti ambientali, sulla quale procedere con le valutazioni ambientali, e motivando l'esclusione delle altre.

Procede quindi alla valutazione della variante individuando un impatto significativo rispetto alla sensibilità ambientale della zona, rispetto al quale propone misure di mitigazione che ritiene siano in grado di ridurre la significatività dell'effetto, ed effetti non significativi rispetto agli elementi antropici, per i quali propone comunque misure mitigative.

Dall'analisi dei documenti del Rapporto Preliminare e della selezione/valutazione da esso operata, a parte l'aggiornamento della componente geologica del quale si prende atto, si rileva che la variante riguarda aspetti circoscritti e di contenute dimensioni ed effetti, che si ritiene non richiedano ulteriori approfondimenti.

Rispetto alle finalità della variante indagata, considerato il contesto rurale nel quale l'intervento si inserisce, dovranno essere studiate modalità di inserimento paesaggistico dei manufatti e caratteristiche costruttive adeguate al luogo. Considerata la destinazione del manufatto, dovrà inoltre essere verificata la coerenza con le norme del regolamento d'igiene relative alla distanza minima dai nuclei edificati (principio di reciprocità).

Per quanto riguarda la VIC e la Rete Ecologica, si riportano di seguito le indicazioni dell'Ufficio Rete Ecologica ed Aree Protette.

Il territorio del Comune di Vezza d'Oglio è interessato pressoché totalmente da Elementi di Primo e Secondo Livello della RER, oltre che da "Corridoio Regionale primario ad alta antropizzazione".

Sono inoltre presenti Siti RN 2000 ed il Parco dell'Adamello, oltre che una porzione del Parco dello Stelvio.

Per la REP, si confermano i valori della RER e si introducono:



COMUNE: **VEZZA D'OGLIO**

PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- “Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa” (Rif. Art. 51 Normativa PTCP);
- “Aree di elevato valore naturalistico” (Rif. Art. 44 Normativa PTCP);
- “Aree naturali di completamento “ (Rif. Art. 45 Normativa PTCP);
- “Fronti problematici all'interno di corridoi ecologici” (Rif. Art. 48 Normativa PTCP);
- “Varchi a rischio di occlusione n. 165-166-167 (Rif. Art. 52 Normativa PTCP).

Il Comune di Vezza d'Oglio, particolarmente ricco di valenze paesistiche e naturalistiche da tutelare o implementare, non ha ancora provveduto a dotarsi di progetto di REC.

Per la Variante in argomento tuttavia, si ritiene che non vi siano azioni di Piano tali da comportare compromissioni anche minime della qualità ecologica del territorio.

Si rimane comunque in attesa di conoscere le intenzioni del Comune circa la redazione del progetto di REC dovuto ai sensi della DGR 10962/09, come peraltro già invitato a fare per la variante del 2013, al cui parere si rimanda.

Per quanto attiene la Valutazione di Incidenza, vista l'analisi condotta per ogni singola variante puntuale in termini di possibili incidenze dirette o indirette sui Siti RN 2000, si ritiene che il grado di approfondimento operato sia sufficiente ad accertare la mancanza di rischi sulla conservazione dei Siti RN 2000 interessati.

Si ritiene altresì che possa essere escluso uno Studio di incidenza maggiormente approfondito e si rimane in attesa di ricevere i pareri degli EE GG dei Siti RN 2000, al fine di effettuare la VIC di competenza.

In ogni caso, si anticipa sin da ora che dovranno essere messe in atto tutte le mitigazioni che sono state individuate nel Cap. 4.3 dello Studio di incidenza, oltre a quelle eventualmente individuate dagli EE GG e quelle che l'autorità competente in materia riterrà opportuno prescrivere.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE
Viste le risultanze istruttorie si ritiene che, ai fini della verifica di assoggettabilità in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.

Tecnico referente
per l'Ufficio VAS
Francesco Vavassori

Italia
Nostra

SEZIONE DI VALLECAMONICA

vallecamonica@italianostra.org

Piazza Alpini, 9 25043 BRENO

COMUNE DI VEZZA D'OGGIO
PROVINCIA DI BRESCIA

10 OTT. 2017

PROT. N. 0004074

Cal. 6 Cl. 1

Al Responsabile del servizio Tecnico e Urbanistico

Geom. Silvio Rizzi

Comune di Vezza d'Oglio

Via Nazionale, 91

25059 Vezza d'Oglio (BS)

Trasmessa via PEC : protocollo@pec.comune.vezza-d-oglio.bs.it

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della quinta variante al P.G.T. – Comunicazione

La sottoscritta Anna Maria Basché, residente in vicolo Orti, 40 Breno (BS), in qualità di Presidente pro tempore della Sezione di Valle Camonica di Italia Nostra, Associazione costituita con delibera della Giunta Nazionale dell'Associazione stessa in data 14/12/84,

- Vista la Legge 23/05/1980 n° 211 che definisce "di rilevante interesse pubblico" le attività che Italia Nostra svolge nel campo della tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione",
- Preso atto che l'Associazione Italia Nostra rientra tra quelle a carattere nazionale classificate ai sensi dell'Art. 13 della Legge 08/07/1986 n°349, alle quali è riconosciuta la possibilità di partecipare ai Procedimenti Amministrativi, a tutela degli interessi diffusi di cui sono portatrici,

Premesso

- Che con nota del Comune di Vezza D'Oglio prot. 3660/06/01 del 09.09.2017 pervenuta in copia alla ns. Associazione, veniva disposta la convocazione della Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica con la immediata messa a disposizione della documentazione relativa al procedimento di verifica
- Che la nostra Associazione ha esaminato la documentazione relativa alla quinta variante al PGT

Rilevato

- che dall'esame degli elaborati è desumibile una sostanziale sostenibilità degli effetti e delle previsioni del piano sull'ambiente, da ritenersi coerenti con gli obiettivi di sostenibilità di livello europeo, nazionale e regionale;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta contenuta negli elaborati messi a disposizione per la Quinta variante al PGT Comune di Vezza d'Oglio.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Breno, 10 Ottobre 2017

Per il Presidente Protempore Anna Basché

Il consigliere Ing. Umberto Monopoli





Parco Nazionale dello Stelvio

Il Direttore

A

Provincia di Brescia - Settore Pianificazione Socio-
Economica e Territoriale-Parchi - Ufficio Rete Ecologica e
Aree protette

25100 BRESCIA (BS)
Email: protocollo@pec.provincia.bs.it

Comune di Vezza d'Oglio
Via Nazionale, 91
25059 Vezza d'Oglio (BS)
Email: protocollo@pec.comune.vezza-d-oglio.bs.it

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Quinta Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Vezza D'Oglio e Valutazione di Incidenza della stessa.

Con riferimento all'istanza trasmessa dal Comune di Vezza D'Oglio Prot. n. 3660 del 09.09.2017, pervenuta allo scrivente ufficio in data 09.09.2017 (Prot. Ersaf 12800) e successivamente il 19.09.2017, (Prot. Ersaf n. 13121), entrambe contenenti Avviso di convocazione della Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla valutazione Strategica VAS della Quinta Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT);

Vista la richiesta di Valutazione di Incidenza relativamente alla Quinta Variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del Governo del Territorio (PGT) del Comune di Vezza D'Oglio Prot. 3771 del 18.09.2017 assunta a Prot. Ersaf n. 13261 del 22.09.2017;

Valutati i contenuti della variante, riguardante modifiche al Piano delle Regole su una limitata porzione di territorio comunale, non impattante rispetto il territorio vincolato della ZPS Parco Nazionale dello Stelvio – cod. IT2040044, si ritiene di condividere le conclusioni dello Studio per la valutazione d'incidenza, esprimendo per gli aspetti di carattere generale,

Parere Favorevole di compatibilità.

In base alle previsioni della Quinta Variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Vezza d'Oglio, alle caratteristiche dei siti della Rete Natura 2000 presenti all'interno del territorio comunale di Vezza d'Oglio e in sua prossimità e alle distanze intercorrenti tra le previsioni della Variante e i siti della Rete Natura 2000 stessi (non inferiori a 2,5 km),

Parco Nazionale dello Stelvio – Lombardia
Via De Simoni 42 - 23032 Bormio SO - telefono +39 0342 900811 - fax +39 0342 900898 - info@stelviopark.it

ERSAF- Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
Via Pola 12 - 20124 Milano - telefono +39 02 67404.1 - fax +39 02 67404.299
www.ersaf.lombardia.it - info@ersaf.lombardia.it
C.F. e P.IVA 03609320969



si ritiene ragionevolmente che le previsioni di Variante, ferma restando la necessità di adottare le misure mitigative specificate nel capitolo 4 dello Studio di Incidenza, non siano tali da determinare effetti negativi a carico dei siti della Rete Natura 2000 differenti o aggiuntivi rispetto al PGT vigente.

Pertanto è possibile confermare che le previsioni della Variante al PGT in oggetto, fatto comunque salvo il rispetto delle mitigazioni previste nel Piano Studio di incidenza, non interferiscono negativamente con gli obiettivi di conservazione dei siti.

Distinti saluti.

ALESSANDRO MEINARDI



AREA DELLA
PIANIFICAZIONE
SOCIO-ECONOMICA E
TERRITORIALE

SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749562-8
Fax 030/3749612
C.F. 80008750178

CL. 9.4

Brescia, 16 Ottobre 2017.

Spett.le

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VEZZA d'OGGIO

e, p.c.

Comunità Montana Di Valle Camonica
protocollo@pec.cmvallecamonica.bs.it

ERSAF
Milano - sede

Provincia di Sondrio
Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

Comando Regione
Carabinieri Forestale
Via Nazionale, 134
25059- Vezza d'Oglio

Ufficio Pianificazione Territoriale
Arch. Lina Bonavetti - SEDE

Prot. Gen. N.
EG

Oggetto: Trasmissione della Valutazione di Incidenza della Variante n. 5 al PGT del Comune di Vezza d'Oglio, sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS.

Con la presente si trasmette il Parere in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali informazioni ritenute utili, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Riccardo Maria Davini

TERITORIO



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 3063/2017

**SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Proposta n° 142/2017**

OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA PER LA VARIANTE N. 5 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI VEZZA D'OGGIO, SOTTOPOSTA A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 203 del 18 settembre 2017 di adeguamento dell'incarico di direzione al Dottor Riccardo Maria Davini dell'Area della Pianificazione Socio – Economica e Territoriale e del Settore della Pianificazione Territoriale, del Settore dei Trasporti e della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta, conferito con Decreto del Presidente della Provincia n. 226 in data 28 settembre 2016;

Visto il Decreto Presidente della repubblica (D.P.R.) 8 settembre 1997, n. 357 - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche - e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) 8 agosto 2003 n. 7/14106 - Elenco dei proposti siti d'importanza comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza- e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. 30 luglio 2004 n.7/18453 - Individuazione degli enti gestori dei proposti Siti d'Importanza Comunitaria (pSIC) e dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC), non ricadenti in aree naturali protette e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate dal Decreto del Ministro dell'Ambiente 3 aprile 2000 - e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto Ministeriale (D.M.) 17 ottobre 2007 - Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)- e successive modifiche e integrazioni;

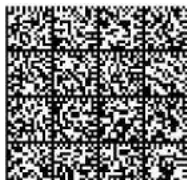
Visto il D.M. 2 agosto 2010 - Terzo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE;

Visto il D.M. 8 agosto 2014 "Abrogazione del decreto 19 giugno 2009 e contestuale pubblicazione dell'Elenco delle Zone di protezione Speciale (ZPS) nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare".

Visto il D.M. 15 luglio 2016 "Designazione di 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357.

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86, e successive modificazioni, recante "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei

Documento Firmato Digitalmente



monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”, ed in particolare:

1. l'art. 3 ter (Rete ecologica regionale), come introdotto dalla legge regionale 4 agosto 2011, n. 12, il quale dispone, fra l'altro, che le Province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei piani di governo del territorio (PGT) e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri regionali per la gestione e la manutenzione della RER e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti;
2. il Titolo II bis “Applicazione delle direttive europee habitat e uccelli” e l'art. 25 bis “Rete Natura 2000”, che fra l'altro dispone:

- al comma 5 che le Province:

a) effettuano la valutazione di incidenza di tutti gli atti del piano di governo del territorio e sue varianti, anteriormente all'adozione del piano, verificandola ed eventualmente aggiornandola in sede di parere motivato finale di valutazione ambientale strategica (VAS), con la precisazione che in caso di presenza di siti di Rete Natura 2000 (ZPS, SIC, pSIC e ZSC) la valutazione ambientale del PGT è estesa al piano delle regole e al piano dei servizi, limitatamente ai profili conseguenti alla valutazione di incidenza;

b) effettuano la valutazione di incidenza delle varianti dei piani regolatori generali, nonché dei piani attuativi dei piani regolatori generali e dei piani di governo del territorio non già assoggettati a valutazione di incidenza, che interessano aree comprese e contermini a SIC, ZSC e ZPS;

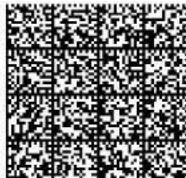
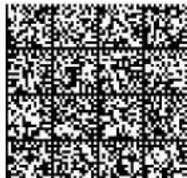
- al comma 6 che la valutazione di incidenza degli atti di pianificazione viene espressa previo parere obbligatorio dell'ente di gestione dei siti interessati dalla pianificazione;

Rilevato che il Comune di Vezza d'Oglio ha attivato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per la SUAP per la Variante n. 5 al proprio PGT e che al riguardo ha reso disponibile la documentazione di interesse per la presente valutazione di incidenza pubblicandola sul sito SIVAS della Regione Lombardia ed ha trasmesso alla Provincia la richiesta di attivazione di procedura di valutazione di incidenza in data 20/09/2017, registrata al protocollo generale col n. 121425/17;

Preso atto dello studio d'incidenza, redatto ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 dallo Studio Architettura e Territorio, di Antonio Rubagotti Architetto, il quale riporta testualmente nelle conclusioni: “(...) In base alle previsioni della Quinta Variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Vezza d'Oglio, alle caratteristiche dei siti della Rete Natura 2000 presenti all'interno del territorio comunale di Vezza d'Oglio e in sua prossimità e alle distanze intercorrenti tra le previsioni della Variante e i siti della Rete Natura 2000 stessi (non inferiori a 2,5 km) si ritiene ragionevolmente che le previsioni di Variante, ferma restando la necessità di adottare le misure mitigative specificate nel capitolo 4, non siano tali da poter determinare effetti negativi a carico dei siti della Rete Natura 2000 differenti o addizionali rispetto al PGT vigente. Il giudizio di incidenza sopra riportato è formulato con riferimento ai parametri di valutazione oggettivi stabiliti dalla Commissione Europea nella guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva “Habitat” 92/43/CEE. In particolare, è possibile affermare che le previsioni della Variante al PGT in oggetto, fatto comunque salvo il rispetto delle mitigazioni previste nel presente Studio di incidenza, non interferiscono negativamente con gli obiettivi di conservazione dei siti, ovvero:

- non provocano ritardi nel conseguimento degli obiettivi di conservazione dei siti;
- non interrompono i progressi compiuti fino ad oggi per conseguire tali obiettivi;
- non eliminano fattori che contribuiscono a mantenere integre le condizioni favorevoli nei siti;
- non interferiscono con l'equilibrio, la distribuzione e la densità delle specie principali che

Documento Firmato Digitalmente



rappresentano gli

indicatori delle condizioni favorevoli dei siti.

Inoltre, la Variante non provoca cambiamenti in quegli aspetti caratterizzanti e vitali che determinano le funzioni dei siti in quanto habitat o ecosistema, non modifica le dinamiche delle relazioni tra le componenti biotiche ed abiotiche che determinano la struttura dei siti e non interferisce con i cambiamenti spontanei e le evoluzioni naturali delle aree protette (dinamiche idriche, composizione chimica dei corpi d'acqua, ecc.). Non sono dunque attesi:

- riduzioni degli habitat principali;
- riduzioni delle popolazioni delle specie chiave;
- modifiche all'equilibrio tra le specie principali;
- riduzioni di biodiversità dei siti;
- perturbazioni che possono incidere sulle dimensioni o sulla densità delle popolazioni o sull'equilibrio tra le specie principali;
- frammentazioni degli habitat esistenti nei siti;
- perdite o riduzioni delle caratteristiche principali proprie dei siti.”

Preso atto del parere pervenuto dagli Enti Gestori dei Siti RN 2000, ossia:

Dalla Provincia di Sondrio, che si esprime con il parere per i Siti di propria competenza, che è pervenuto in data 09/10/2017, registrato al nostro prot. gen. col n. 129865/17, il quale esprime testualmente:

“ (...) considerato che i Siti (...) si trovano a notevole distanza dal territorio comunale di Vezza d'Oglio nonché separati dai due versanti della Valtellina, si può affermare che le varianti di PGT previste non possono generare incidenze negative per la conservazione degli stessi”

Dalla Comunità Montana di Valle Camonica, è pervenuto in data 09/10/2017, registrato al nostro prot. gen. col n. 130013/17, il quale esprime testualmente:

(...) ” Preso atto delle Conclusioni dello Studio di Incidenza, secondo le quali la quinta variante al Piano delle Regole del PGT del Comune di Vezza d'Oglio non produrrà effetti significativi sui Siti di Rete Natura 2000 succitati, né sugli habitat né sulle specie in essi presenti, per quanto di competenza, esprimono parere favorevole alla quinta variante al Piano delle regole del PGT vigente del Comune di Vezza d'Oglio per quanto riguarda la compatibilità con le finalità di tutela dei Siti Natura 2000 ZPS IT2070401 “Parco Naturale dell'Adamello”, ZSC IT2070009 “Versanti dell'Avio”, ZSC IT2070002 “Monte Piccolo e Monte Colmo” e ZSC IT 2070009 “Val Rabbia e Val Gallinera”;

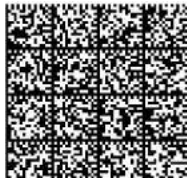
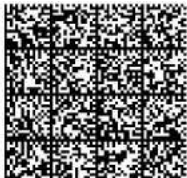
Da ERSAF, quale Ente Gestore del Parco Nazionale dello Stelvio, è pervenuto in data 10/10/2017, registrato al nostro prot. gen. col n. 130735/17, il quale esprime testualmente:

(...)in base alle previsioni della Quinta Variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Vezza d'Oglio, alle caratteristiche dei siti della Rete Natura 2000 presenti all'interno del territorio comunale di Vezza d'Oglio e in sua prossimità e alle distanze intercorrenti tra le previsioni della Variante e i siti della Rete Natura 2000 stessi (non inferiori a 2,5 km), si ritiene ragionevolmente che le previsioni di Variante, ferma restando la necessità di adottare le misure mitigative specificate nel capitolo 4 dello Studio di Incidenza, non siano tali da determinare effetti negativi a carico dei siti della Rete Natura 2000 differenti o addizionali rispetto al PGT vigente. Pertanto è possibile confermare che le previsioni della variante al PGT in oggetto, fatto comunque salvo il rispetto delle mitigazioni previste nel citato Studio di Incidenza, non interferiscono negativamente con gli obiettivi di conservazione dei siti.”

Vista la relazione istruttoria del 13/10/2017 del competente Ufficio Rete Ecologica ed Aree Protette del Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia (in atti), dalla quale si evincono gli elementi tecnici che consentono di esprimere Valutazione di Incidenza positiva, in quanto non si prevedono effetti diretti e/o indiretti della variante sui Siti RN 2000 a condizione che siano effettivamente osservate le raccomandazioni e le prescrizioni là individuate;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della

Documento Firmato Digitalmente



Provincia n. 17 del 28 gennaio 2016;

Vista la conforme proposta di provvedimento del responsabile del procedimento;

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DISPONE

1. di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa, Valutazione di Incidenza positiva per la Variante n. 5 al PGT del Comune di Vezza d'Oglio, sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS, a condizione che nei documenti costituenti lo SUAP in Variante al Piano di Governo del Territorio e sua attuazione siano effettivamente osservate le seguenti raccomandazioni e prescrizioni:
 1. *siano rispettate tutte le attività da favorire, i divieti e gli obblighi così come esplicitati nella DGR n. 8/9275 del 08/04/2009 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS Lombarde" ed altresì nella DGR n. 10/632 del 06/09/2013 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde - modifiche alle deliberazioni 9275/2009 e 18453/2004 (...)"*;
 2. *prima della fase di adozione, siano recepite nei documenti e nelle NTA che interessano in qualsiasi modo la Variante, le misure di mitigazione descritte al Capitolo 4 dello Studio di Incidenza.*
2. la trasmissione di copia del presente atto, per quanto di competenza:
 - al Comune di Vezza d'Oglio;
 - all'Ersaf - Sede di Milano;
 - alla Provincia di Sondrio Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca;
 - alla Comunità Montana di Valle Camonica;
 - al Comando Regione Carabinieri Forestale "Lombardia", con sede in Brescia.

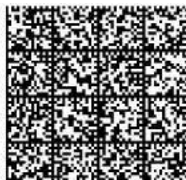
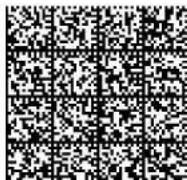
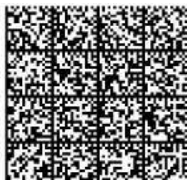
Avverso il presente atto può essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dello stesso ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24 novembre 1971.

Il Direttore

RICCARDO DAVINI

Brescia, li 16-10-2017

Documento Firmato Digitalmente





COMUNE DI VEZZA D'OGGIO
PROVINCIA DI BRESCIA

13 OTT. 2017

PROT. N.

0004139

Cal.

*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA
BRESCIA

Brescia, 13/10/2017

Comune di Vezza d'Oglio (BS)
protocollo@pec.comune.vezza-d-oglio.bs.it

Prot. n. 16614 Allegati
Class. 34.10.08
Fascicolo/2017 sottofascicolo

Risposta a vs. del 09-09-2017
(ns. prot. 14588 del 12-09-2017)

OGGETTO: Vezza d'Oglio (BS) – Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della quinta variante al PGT. Avviso di messa a disposizione del Rapporto Preliminare. Conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS del 11.10.2017. Osservazioni.

In riferimento all'oggetto, dopo avere esaminato la documentazione pubblicata in rete, non potendo partecipare alla Conferenza del 11.10.2017 si inviano le seguenti chiedendo che vengano acquisite agli atti della seduta.

In generale, per quanto concerne il profilo archeologico, si sottolinea l'interesse archeologico diffuso del territorio di Vezza d'Oglio per le caratteristiche morfologiche e ambientali favorevoli all'insediamento antico e si ricorda che nel territorio rivestono interesse archeologico le seguenti zone:

- Località Borom, cave di marmo: sito sfruttato fin da epoca romana;
- Località Sass de le Strie, croce del Piazza: masso inciso di epoca altomedioevale;
- Località Castellino: strutture di incerta datazione;
- Frazione Garno, sopra le scuole elementari: tombe a inumazione, forse altomedioevali;
- Chiesa di San Clemente: strutture altomedioevali, strutture di epoca imprecisata, strutture e materiali della tarda età del Ferro-età romana;
- località Carona: fondi di case di epoca imprecisata;
- Val Grande, località Plassacu, Gussanino, Plazzabus-Patuli e le Roche, Scudeler: fondi di case di epoca imprecisata;
- Vartighera: fondi di case di epoca imprecisata;
- Cormignano -Rosolina, Plazzù, Plassalonc: fondi di case di epoca imprecisata;
- Lago Seroti inferiore: massi incisi di epoca imprecisata.

Si raccomanda che le zone sopra elencate siano individuate, inserite e mantenute nelle tavole del Piano quali aree a rischio archeologico e che ad esse si aggiungano i centri storici, le chiese di antica fondazione e i percorsi storici. Per tutte queste aree si richiede che nelle NTA sia inserita la prescrizione che tutti i progetti comportanti movimento terra e scavo, anche di minima entità, vengano trasmessi all'Ufficio scrivente per l'espressione del parere di competenza e l'eventuale programmazione di indagini archeologiche preliminari.

In aggiunta, dato che i siti d'interesse archeologico finora noti costituiscono solo una parte di un quadro più ampio di testimonianze materiali dell'insediamento antico nel territorio, al fine di assicurare un'efficace salvaguardia dei siti archeologici sepolti e una corretta programmazione dello sviluppo urbanistico e edilizio, si richiede che in tutto il territorio comunale eventuali progetti pubblici comportanti scavo e interventi nel

sottosuolo, anche di minima entità, nonché tutti i progetti relativi a Suap, PA e a Adt, siano trasmessi alla Soprintendenza anche per la valutazione preliminare dell'impatto delle opere sui depositi archeologici sepolti, secondo quanto disciplinato dal D.Lgs. 42 del 2004, art. 28 e dal D.Lgs. n. 50 del 2016, art. 25.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito alle osservazioni richieste.

Il Responsabile dell'istruttoria
dott.ssa Serena Rosa Solano

Il Soprintendente
arch. Giuseppe Stolfi
